



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**Istituto Istruzione Superiore "N. Miraglia"**

Istituti Associati  
Liceo Classico "N. Carlomagno" - Lauria  
Istituto Tecnico settore Tecnologico "E. Ferrari" - Lauria  
Liceo Scientifico Via Pietro Nenni - Rotonda

**Via Cerse dello speciale - 85044 LAURIA (PZ)**

*Tel. 0973823966 Dirigente Scolastico 3939814291*

---

*Cod. MIUR: PZIS00600A – Cod. Fiscale 92000130762 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UF7YWT*  
*Sito internet: [www.isislauria.gov.it](http://www.isislauria.gov.it) e-mail: [pzis00600a@istruzione.it](mailto:pzis00600a@istruzione.it) – Pec: [pzis00600a@pec.istruzione.it](mailto:pzis00600a@pec.istruzione.it)*

---

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "N. MIRAGLIA"-LAURIA Prot. 0008622 del 30/11/2021 04 (Entrata)
--

# I.S.I.S

# LAURIA

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Anno Scolastico 2021/2022

### Collegio dei Docenti del 04.11.2021

## FASCE DI LIVELLO

<b>A</b>	da maggiore di <b>9</b> a <b>10</b>
<b>B</b>	da maggiore di <b>8</b> a <b>9</b>
<b>C</b>	da maggiore di <b>7</b> a <b>8</b>
<b>D</b>	da <b>6</b> a <b>7</b>
<b>E</b>	da <b>5</b> a minore di <b>6</b>
<b>F</b>	minore di <b>5</b>

## **PROPOSTA di VOTO**

- Il voto da proporre in sede di scrutinio finale è determinato, per ogni materia, dalla media di tutti i voti conseguiti nelle valutazioni del 2° quadrimestre, tenendo conto dei livelli di partenza, della valutazione del quadrimestre precedente e del percorso formativo dell'allievo e delle risultanze delle prove di verifica svolte nel secondo quadrimestre circa gli IDEI.
- Il voto di Educazione Civica da proporre in sede di scrutinio quadrimestrale e finale è determinato dall'esito delle prove somministrate alla fine del I e del II quadrimestre dal Team coinvolto nel Progetto di Educazione civica.
- Le prove di verifica scritte, per ogni quadrimestre, devono essere almeno tre; le prove di verifica orali, per ogni quadrimestre, devono essere almeno due.
- Il numero delle prove indicate potrà subire variazioni solo per quelle materie che hanno a disposizione un numero esiguo di ore settimanali.
- Si sopperisce ad una prova di verifica scritta, non sostenuta dall'allievo assente, di norma, con una prova scritta suppletiva allo scopo di garantire un congruo numero di elementi di valutazione.

### ***Per l'I.T.I.S.***

- I docenti direttamente coinvolti nell'Area di Progetto per l'ITIS terranno conto, in sede di valutazione finale, anche del grado di partecipazione e frequenza con cui gli allievi hanno seguito le attività inerenti.
- In riferimento alla circolare del MIUR prot. n. 8039 del 05/12/2012 relativa alla valutazione negli scrutini intermedi e finali delle discipline di Matematica e Complementi di matematica, il voto è unitario e scaturisce dalla media ponderata dei voti riportati nelle due discipline secondo la seguente formula:  $V = \frac{3V_M + V_{CM}}{4}$ , con  $V_M$  voto di Matematica e  $V_{CM}$  voto di Complementi di matematica.

## **ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento il Consiglio di classe deve tener conto dell'atteggiamento dello studente nei confronti della vita scolastica, durante tutto il periodo di permanenza nella sede, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede.

In particolare si sottolinea che il Consiglio di classe, prima di assegnare il voto, farà riferimento non solo al singolo episodio, ma al complesso delle condotte messe in essere nel corso dell'anno scolastico. **Il voto di comportamento dovrà, quindi, scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale, che tenga conto:**

- dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dall'allievo in ordine all'intero anno scolastico
- del rispetto delle regole della convivenza civile e scolastica, della qualità dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- dell'assiduità della frequenza
- delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento dell'educazione civica.

Valutato quanto innanzi, il Consiglio di classe:

- a) accerta l'esistenza di infrazioni al Regolamento sulla scorta della ricognizione fatta dal coordinatore della classe (nello scrutinio intermedio e nello scrutinio finale);
- b) decide a maggioranza, nello scrutinio finale, in merito alla presenza di note disciplinari assegnate a tutta la classe dopo aver sentito il parere del docente che ha inflitto la nota disciplinare;
- c) decide a maggioranza, nello scrutinio finale, se è sanabile una infrazione individuale commessa dagli studenti;
- d) definisce (nello scrutinio intermedio e nello scrutinio finale) la fascia di appartenenza secondo le tabelle allegate.

**Ogni altra situazione non prevista dai criteri sarà autonomamente risolta da ciascun Consiglio di classe.**

Ogni docente attribuirà il voto di **COMPORTAMENTO (Cm)** per le proprie discipline al termine del I e del II quadrimestre, tenendo conto della **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** di seguito riportata.

<b>Griglia Valutazione Comportamento</b>			
<b>Interesse</b>	<b>Impegno</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Voto (Cm)</b>
Segue con ottima partecipazione e, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.	<b>9</b>
Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità	E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.	<b>8</b>
Segue in modo marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe	Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.	Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.	<b>7</b>
Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del il regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).	<b>6</b>

**Il voto di comportamento del singolo alunno, sarà definito dalla somma di:**

$$C = C_{m_m} + F$$

dove:

- $C_{m_m}$  è la media aritmetica dei voti (Cm) attribuiti nelle singole materie, al primo quadrimestre o allo scrutinio finale;
- F è il fattore di frequenza, calcolato come percentuale del monte ore totale svolto, al primo quadrimestre o allo scrutinio finale.

Valori assunti dal fattore di frequenza F (valutato in sede di scrutinio)

<b>Fattore di frequenza</b>	<b>P<sub>a</sub> = numero di assenze in %</b>	<b>F</b>
<b>Irrilevante</b>	<b>P<sub>a</sub> &gt; 25%</b>	<b>0</b>
<b>Rara</b>	<b>15% &lt; P<sub>a</sub> &lt;= 25%</b>	<b>0,25</b>
<b>Saltuaria</b>	<b>10% &lt; P<sub>a</sub> &lt;= 15%</b>	<b>0,50</b>
<b>Assidua</b>	<b>5% &lt; P<sub>a</sub> &lt;= 10%</b>	<b>0,75</b>
	<b>0% &lt;= P<sub>a</sub> &lt;= 5%</b>	<b>1</b>

Per il calcolo di P<sub>a</sub> (percentuale di assenza) si utilizza la seguente formula:

$$P_a = \frac{\text{totale ore di assenze}}{\text{totale ore svolte}} \times 100$$

relative al primo quadrimestre, per il relativo scrutinio, all'intero anno scolastico per lo scrutinio finale

## **INFRAZIONI**

### **ASSENZE INGIUSTIFICATE**

L'assenza è da ritenersi ingiustificata qualora:

- 1) La famiglia o lo studente maggiorenne non produca la giustificica al momento del rientro a scuola (è ammesso un solo giorno di deroga);
- 2) lo studente aderisca a manifestazione a carattere nazionale oltre al limite sancito nell'art. 45 del Regolamento d'istituto.

### **RITARDI NON DOCUMENTATI**

Il ritardo è da ritenersi non documentato qualora:

- 1) lo studente minorenni si presenti a scuola non accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci;
- 2) la scuola non condivida i motivi del ritardo anche se imputabili a ragioni indipendenti dalla volontà dello studente (art.28 del Regolamento d'istituto)
- 3) la ditta che fornisce il servizio di trasporto, contattata dall'ufficio di Presidenza, non supporti la richiesta di giustificica.

## NOTE DISCIPLINARI

Siano esse individuali o collettive equivalgono ad una infrazione.

## GIORNI DI SOSPENSIONE

Siano essi individuali o collettivi, con o senza obbligo di frequenza, equivalgono ad una infrazione per ogni giorno di sospensione.

**Il voto "C", approssimato (esempio 6,50 = 7; 6,49 = 6), sarà corretto in voto "C<sub>f</sub>", in funzione delle infrazioni riscontrate secondo quanto stabilito nella tabella seguente:**

<b>INFRAZIONI</b> (note disciplinari individuali e/o collettive; assenze ingiustificate individuali e/o collettive; giorni di sospensione individuali e/o collettivi, con o senza obbligo di frequenza; ritardi non documentati*)	<b>C<sub>f</sub></b> (voto di comportamento corretto in funzione delle infrazioni riscontrate)
<b>NESSUNA</b>	<b>C<sub>f</sub> = C</b>
<b>1</b>	<b>C<sub>f</sub> = C - 1</b>
<b>da 2 a 3</b>	<b>C<sub>f</sub> = C - 2</b>
<b>&gt; 3</b>	<b>C<sub>f</sub> = C - 4</b>

\* 2 ritardi non documentati equivalgono ad una infrazione

## ASSENZE

Al fine della definizione del voto di comportamento, sulla scorta della ricognizione fatta dal Coordinatore, si terrà conto delle seguenti tipologie di documentazione presentate dagli studenti relativamente ad assenze continuative di almeno 5 giorni scolastici:

- certificato medico per assenze dovute a motivi di salute
- dichiarazione scritta di un genitore o di chi ne fa le veci o dell'alunno maggiorenne per assenze imputabili a motivate ragioni di famiglia

- attestato di partecipazione a pubblici concorsi e/o a prove di selezione per intraprendere percorsi formativi post-diploma

Nel caso seguente i 5 giorni di assenza possono essere **non continuativi**:

- attestato di partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

La suddetta documentazione produrrà un incremento sul voto di comportamento  $C_f$ , definito a valle delle infrazioni, per assenze relative al primo quadrimestre e al secondo quadrimestre secondo la seguente tabella:

<b>Giorni di assenza debitamente documentati</b>	<b>Incremento di <math>C_f</math></b>
<b>Da 10 a 20</b>	<b>0,50 punto</b>
<b>Più di 20</b>	<b>1 punti</b>

**Gli incrementi sopra riportati concorreranno all'aumento del  $C_f$  nel limite del valore massimo di 10 consentito, fatta eccezione dei seguenti casi:**

- **presenza di note disciplinari nel periodo di valutazione;**
- **presenza di giorni di sospensione nel periodo di valutazione.**

**N.B.** I certificati attestanti assenze continuative di almeno 5 giorni scolastici relativi allo stesso quadrimestre sono cumulabili.

I periodi di assenza di almeno 5 giorni scolastici continuativi debitamente documentati, a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre, saranno presi in considerazione nel II quadrimestre.

Ai sensi dell'art.14, comma 7 del D.P.R. 122/2009 si stabilisce, in caso di assenze continuative documentate, a condizione che tali assenze non pregiudichino a giudizio del consiglio di classe la possibilità di procedere alla valutazione dello studente, di derogare al limite minimo di presenza (3/4 del monte ore annuale delle lezioni previsto dai quadri-orario dei singoli percorsi di ogni indirizzo).

Ai sensi della C.M. del 4 marzo 2011, n.20, si definiscono le seguenti tipologie di deroghe per cui le eventuali ore di assenza certe, motivate e debitamente documentate, non saranno prese in considerazione al fine della definizione del calcolo del limite minimo di presenza:

- motivi di salute adeguatamente documentati (almeno 5gg. scolastici continuativi);
- terapie e/o cure programmate debitamente documentate (periodi di assenza anche inferiori a 5 gg. scolastici ma ripetuti nel corso dell'anno scolastico);
- donazioni di sangue debitamente documentate (almeno 2 nel corso dell'anno scolastico);

- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente documentata (almeno 5gg. scolastici anche **non continuativi**);
- partecipazione a pubblici concorsi e/o a prove di selezione per intraprendere percorsi formativi post-diploma (almeno 2 nel corso dell'anno scolastico);
- motivate ragioni di famiglia documentate con autodichiarazione del genitore o di chi ne fa le veci (almeno 5gg. scolastici continuativi);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Problemi relativi alla DDI

Prima dello scrutinio di fine anno, sarà compito del Coordinatore di classe, rilevare il numero di ore di assenza di ogni studente al fine di procedere al conteggio del numero totale di ore di presenza ed illustrare al Consiglio di classe eventuali situazioni determinanti una non promozione.

**Ogni altra situazione non prevista dai criteri sarà autonomamente risolta da ciascun Consiglio di classe.**

## **BONUS NON COGNITIVO**

La qualità della partecipazione e la frequenza degli alunni ad una o più attività integrative pomeridiane promosse dalla scuola sono oggetto di certificazione interna da parte dei docenti ed incidono positivamente sul voto di comportamento  $C_f$ , incrementandolo da 1 a 2 punti secondo la seguente tabella.

<b>Numero progetti</b>	<b>Incremento di <math>C_f</math></b>
<b>1</b>	<b>0,50 punto</b>
<b>2 o più di 2</b>	<b>1 punto</b>

**Gli incrementi sopra riportati concorreranno all'aumento del  $C_f$  nel limite del valore massimo di 10 consentito, fatta eccezione dei seguenti casi:**

- **presenza di note disciplinari nel periodo di valutazione;**
- **presenza di giorni di sospensione nel periodo di valutazione.**

## **VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO**

**Allo studente sarà attribuito un voto finale di comportamento  $C_f$  intero approssimato (esempio  $6,50 = 7$  ;  $7,50 = 8$ ), che tenga conto delle assenze certificate e del bonus cognitivo, dato dal valore prettamente matematico se  $>$  di 5 nel limite di 10, in caso contrario il  $C_f = 5$ , potrà essere attribuito solo nel caso di unanimità del Consiglio di classe, in caso di mancanza di unanimità il voto attribuito non sarà superiore a  $C_f = 6$ .**

# **CRITERI DI SCELTA DEL DEBITO FORMATIVO**

In ordine di priorità

1. Materia con insufficienza più grave.
2. Materia di indirizzo con prova scritta o pratica o grafica o orale.
3. Materia con prova scritta o pratica o grafica.
4. Materia che si esaurisce.

## **ATTRIBUZIONE DEBITO FORMATIVO**

(max 3 materie)

- Il debito formativo è attribuito ad ogni materia con punteggio inferiore a 5
- Incidenza del punteggio 5:

	<b><math>C_f \geq 8</math></b>	<b><math>C_f &lt; 8</math></b>
<b>Un solo 5</b>	Materia non a debito	Materia non a debito
<b>Due 5</b>	Giudizio sospeso (1 materia)	Giudizio sospeso (1 materia)
<b>Tre 5</b>	Giudizio sospeso (1 materia)	Giudizio sospeso (2 materie)
<b>Quattro 5</b>	Giudizio sospeso (2 materie)	Giudizio sospeso (3 materie)
<b>Cinque 5</b>	Giudizio sospeso (3 materie)	Non promosso
<b>!</b>	Si abbinano max 4 cinque	Si abbinano max 2 cinque

**Eventuali casi non contemplati nei criteri di valutazione saranno risolti all'atto dello scrutinio nei rispettivi Consigli di classe.**

## TABELLE DI SUPERAMENTO DEL DEBITO FORMATIVO

### Giudizio sospeso in tre materie:

<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	sei	sei	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	sei	cinque	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	cinque	cinque	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	sei	quattro	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	cinque	cinque	cinque	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva

### Giudizio sospeso in due materie:

<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	sei	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	cinque	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	quattro	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	cinque	cinque	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva

### Giudizio sospeso in una materia:

<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	sei	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva
<b>voto conseguito nelle prove di verifica</b>	cinque	<b>Risultato</b>	Ammesso alla classe successiva

Ogni altro risultato conseguito nelle prove di verifica diverso da quello innanzi descritto sarà sottoposto alla valutazione del Consiglio di classe che per deliberare dovrà, in ordine di priorità, tenere conto:

- 1) dei progressi conseguiti in sede di verifica finale rispetto ai risultati riportati nel corso dell'anno scolastico;
- 2) dei risultati conseguiti dallo studente non solo in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero;
- 3) della qualità della partecipazione e della frequenza dimostrate durante il recupero estivo dallo studente, se vi ha aderito.

## **CREDITO SCOLASTICO**

Circa l'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei docenti recependo integralmente le note ministeriali, definisce le tabelle "A" per le classi del triennio (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 15 comma 2).

La tabella "A" tiene conto strettamente degli indicatori suggeriti dal MIUR, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, frequenza, partecipazione ad attività complementari, valutati nel C<sub>f</sub> e dei crediti formativi, al fine del posizionamento in corrispondenza della banda di oscillazione della media dei voti determinata dal Ministero. La tabella "A", strutturata come tabella a doppia entrata, serve alla individuazione, sulla scorta della media dei voti e degli indicatori definiti in precedenza, del punteggio da attribuire al credito scolastico.

Dette tabelle sono parte integrante dei criteri di valutazione.

## **CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI ESTERNI**

Secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 15 comma 2.

## **CREDITO FORMATIVO**

**D. P. R. 23 luglio 1998, n. 323, art. 12**

**Abrogato dall'art. 26 comma 7 lettera a, Decreto Legislativo  
13 aprile 2017 n. 62.**

# CRITERI di MISURAZIONE

## Proposta

### a) Criterio di misurazione del singolo quesito di una prova strutturata

Risposta esatta = punteggio prestabilito

Risposta omessa = punteggio nullo

Risposta errata = punteggio nullo

### b) Criterio di misurazione del singolo indicatore previsto in un prova

$P_g$  = Somma dei punteggi conseguiti dagli allievi nei singoli quesiti relativi all'indicatore .

$P_t$  = Punteggio massimo conseguibile dagli allievi nell' indicatore.

$M_i$  = Misura dell' indicatore (scala da 1 a 10).

$$M_i = \frac{P_g}{P_t} \times 9 + 1$$

La misura  $M$  della prova si ottiene dalla media degli  $M_i$  ottenuti.

La misura di  $M_i$  o di  $M$  può essere espressa da un numero intero o da un numero decimale approssimato alla prima cifra dopo la virgola (approssimazione per eccesso, se la seconda cifra decimale è maggiore o uguale a 5; approssimazione per difetto, se la seconda cifra decimale è minore di 5 ).

*Es.:* 7,46 = 7,5

7,45 = 7,5

7,44 = 7,4

Nel caso in cui il punteggio  $P_g$  è negativo , la misura da attribuire alla prova è **1** (primo valore della scala decimale).

**TABELLA allegato "A"**  
**Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 15 comma 2**

<b>III Anno</b>		
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>		
<b>Media Voti</b>	<b>Punteggio assegnato</b>	
<b>M = 6</b>	<b>7</b>	
<b>6 &lt; M &lt;= 7</b>	<b>8</b> se M < 6,80	<b>9</b> se M >= 6,80
<b>7 &lt; M &lt;= 8</b>	<b>9</b> se M < 7,60	<b>10</b> se M >= 7,60
<b>8 &lt; M &lt;= 9</b>	<b>10</b> se M < 8,40	<b>11</b> se M >= 8,40
<b>9 &lt; M &lt;= 10</b>	<b>11</b> se M < 9,20	<b>12</b> se M >= 9,20

**Il credito scolastico sarà attribuito con il punteggio riportato nella prima colonna per tutti gli alunni che nello scrutinio di fine anno si troveranno nella condizione di giudizio sospeso, qualunque siano i valori di M.**

**TABELLA allegato "A"**  
**Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 15 comma 2**

<b>IV Anno</b>		
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>		
<b>Media Voti</b>	<b>Punteggio assegnato</b>	
<b>M = 6</b>	<b>8</b>	
<b>6 &lt; M &lt;= 7</b>	<b>9</b> se M < 6,80	<b>10</b> se M >= 6,80
<b>7 &lt; M &lt;= 8</b>	<b>10</b> se M < 7,60	<b>11</b> se M >= 7,60
<b>8 &lt; M &lt;= 9</b>	<b>11</b> se M < 8,40	<b>12</b> se M >= 8,40
<b>9 &lt; M &lt;= 10</b>	<b>12</b> se M < 9,20	<b>13</b> se M >= 9,20

**Il credito scolastico sarà attribuito con il punteggio riportato nella prima colonna per tutti gli alunni che nello scrutinio di fine anno si troveranno nella condizione di giudizio sospeso, qualunque siano i valori di M.**

**TABELLA allegato "A"**  
**Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 15 comma 2**

<b>V Anno</b>		
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>		
<b>Media Voti</b>	<b>Punteggio assegnato</b>	
<b><math>M &lt; 6</math></b>	<b>7</b> se $M \leq 5,50$	<b>8</b> se $M > 5,50$
<b><math>M = 6</math></b>	<b>9</b>	
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	<b>10</b> se $M < 6,65$	<b>11</b> se $M \geq 6,65$
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	<b>11</b> se $M < 7,30$	<b>12</b> se $M \geq 7,30$
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	<b>13</b> se $M < 8,65$	<b>14</b> se $M \geq 8,65$
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	<b>14</b> se $M < 9,30$	<b>15</b> se $M \geq 9,30$

**Il credito scolastico sarà attribuito con il punteggio riportato nella prima colonna per tutti gli alunni che nello scrutinio di fine anno si troveranno nella condizione di giudizio sospeso, qualunque siano i valori di M.**